

Criteria di assegnazione docenti alle classi

1. L'assegnazione dei docenti alle classi è funzionale alla promozione delle competenze di cittadinanza di ciascun allievo, all'inclusione ed alla effettiva e libera partecipazione di ciascuno, alla costruzione della comunità di pratiche professionali, al raggiungimento concreto degli obiettivi di scuola posti nel RAV e nel PTOF.
2. L'assegnazione dei docenti alle classi ed alle attività di potenziamento è effettuata dal DS con riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio, alle disposizioni normative ed alle finalità del PTOF (RAV e PdM)
3. In base alla legge 107/2015 l'organico dell'autonomia è composto da organico di diritto/fatto ed organico potenziato, quindi non esistono diversificazioni tra posto cattedra e posto di potenziamento. L'organico dell'autonomia è gestito in modo unitario, con l'intento di valorizzare tutti i docenti senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, che dovranno gradualmente integrarsi.
4. L'utilizzo degli strumenti della flessibilità didattica, già previsto con il DPR 275/99, che trova un rinnovato impulso con il comma 3 della legge 107/2015 quali il potenziamento del tempo scolastico, oltre i modelli e i quadri orari, è un modo concreto per realizzare la responsabilità connessa all'autonomia scolastica; grazie alle quote di autonomia e agli spazi di flessibilità, la gestione del personale non è più vincolata alla rigidità degli organici di diritto e poi a quelli di fatto.
5. Il plesso è l'entità base della comunità scolastica, la prima interfaccia con il territorio e le famiglie, è uno strumento centrale per creare scuole-comunità, in quanto aiuta a superare la chiusura della classe / sezione e a concretizzare il PTOF. E' compito di ciascun docente partecipare attivamente alla vita del plesso, partecipare vuol dire prendere parte, condividere, comunicare e mettere in comune; comprende l'azione di dare e quella di ricevere. La partecipazione include il rispetto di sé e degli altri, nella considerazione della dignità individuale e nel rispetto della sfera pubblica. La responsabilità è il corollario necessario alla partecipazione. Responsabilità e partecipazione sono alla base della costruzione della comunità professionale e scolastica del plesso. Contribuire all'attiva progettazione della vita della comunità di plesso è un **obbligo professionale** che coinvolge anche la sfera emotiva e relazionale. Si rende indispensabile, da parte di ciascuno, contribuire alla costruzione di un clima sereno e laborioso che passa anche dalla mediazione e dalla gestione pacifica delle relazioni sociali e di eventuali conflitti. La continuità didattica è uno strumento a garanzia dell'armoniosa ed efficace crescita di ciascun allievo nel contesto, non può essere un privilegio consolidato per il docente, quindi va garantita a condizione che ci si adoperi nella costruzione e nella gestione del contesto e della comunità professionale e didattica. Per quanto possibile si garantisce la continuità, salvo eccezioni adeguatamente motivate dal Dirigente a garanzia delle finalità del servizio istruzione e del PTOF (RAV-PdM) o per specifica richiesta dei docenti, da effettuare di norma entro il 30 giugno di ciascun anno e comunque prima della strutturazione dell'organizzazione annuale
6. Scuola primaria e infanzia- specifiche:
 - l'assegnazione dei docenti alle sezioni/classi effettuata dal DS è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal PTOF ed alle priorità / traguardi del RAV e del piano di miglioramento ed è ispirata alla valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali dei docenti oltre che alla collegialità;
 - nell'assegnazione delle classi della scuola primaria si deve tener conto della necessità di coprire 30 ore settimanali, pur in presenza di una assegnazione organica di 27 ore, utilizzando, come previsto dalla normativa vigente le ore in più di RC o quelle di compresenza del tempo pieno, garantendo una equa distribuzione dei carichi tra i docenti ed evitando il più possibile eccessive frammentazioni di orario; a tal fine è utilizzato flessibilmente anche la quota di organico potenziato che è a tutti gli effetti organico di classe/plesso

- distribuire in modo equilibrato tra le classi i docenti di ruolo, per garantire una adeguata presenza di personale stabile, con particolare riferimento alle classi iniziali e terminali di corso;
- garantire la continuità d'insegnamento con il precedente anno scolastico, salvo casi che evidenziano situazioni che contrastano con gli obiettivi del PTOF e del RAV, con quanto stabilito nella contrattazione integrativa e con l'equilibrato svolgimento della vita comunitaria, o con norme che impediscano l'applicazione di tale criterio. Tali casi sono adeguatamente motivati dal ds .
- valorizzare le particolari e specifiche competenze didattiche e professionali acquisite dai docenti in relazione agli obiettivi stabiliti dalla progettazione educativa;
- favorire la continuità nel lavoro per il team docente/consiglio di classe affinché tutti si impegnino a tenere in considerazione la creazione di rapporti positivi tra i diversi docenti della classe e con gli studenti e le famiglie
- favorire la lotta alla frammentazione nei risultati degli allievi;
- assegnare i docenti di sostegno tenendo conto della continuità riferita alla classe o sezione in cui risultano inseriti gli stessi alunni seguiti nel corso dell'anno precedente;
- assegnare i docenti di L2 nella scuola primaria tenendo conto di norma e se possibile della continuità alle classi in cui è stato condotto l'intervento nell'anno precedente;
- coprire con i docenti specializzati in L2 nella primaria tutte le ore d'inglese necessarie e previste dalla norma anche ledendo i precedenti criteri sia nella classe sia nel plesso;
- tener conto nell'assegnazione dei progetti d'innovazione o sperimentazione pluriennale riconosciuti dagli OOCC;
- pari dignità professionale per tutti i docenti anche in riferimento all'organico potenziato, ciascun docente può avere tempi di attività curricolare frontali e tempi di potenziamento;
- per quanto riguarda il tempo d'intervento per classe ogni docente di posto comune nella primaria mantenendo la continuità deve aver assegnato un tempo educativo congruo per svolgere una parte di curricolo di non meno di 5/6 ore e non superare le 15/16 di norma, salvo motivate e necessarie eccezioni;
- vanno tenuti separati per le classi gli insegnamenti di italiano e matematica di norma, salvo specifiche e motivate eccezioni;

6 .scuola secondaria di primo grado;

- valgono tutti i criteri generali precedentemente espressi, anche i docenti della scuola secondaria entrano a far parte dell'unico organico dell'autonomia dell'Istituto Comprensivo;
- in ciascuna classe non possono operare più di 2 docenti di lettere curricolari (esclusi i laboratori) salvo casi eccezionali e motivati;
- l'ora di approfondimento si collega di norma con italiano secondo la scansione 6 ore italiano, 4 storia e geografia;
- le ore di compresenza del tempo prolungato sono adibite a specifici e formalizzati progetti deliberati dal consiglio di classe, che riguardano il plesso e le classi e sono frutto di decisioni condivise dal consiglio di classe e dal gruppo di plesso. Le ore di compresenza in ottemperanza alla legge 169/2008, non sono svolte per forza nella classe di assegnazione del docente, ma tengono conto della progettazione del contesto

di apprendimento, al fine di renderlo inclusivo e di fare in modo di non lasciare indietro nessuno. Sono promosse forme di flessibilità e di classi aperte. Le ore di compresenza sono utilizzate anche per le attività alternative alla religione cattolica e per progetti inerenti gli obiettivi del RAV e del PdM. La strutturazione organizzativa delle attività di co teaching è strutturata durante le attività progettuali di avvio d'anno, ma può subire modifiche, previa deliberazione dei consigli di classe, in corso d'anno, se necessario al miglioramento dell'offerta formativa ed all'inclusione.(tale criterio è valido anche per eventuali compresenze nella scuola primaria)

- assegnare a ciascuna classe un docente coordinatore, lettere di norma, matematica quando i docenti di lettere sono 2, con il compito di promuovere la collegialità del consiglio di classe, la trasversalità e l'essenzialità del curricolo, la costruzione di un clima di lavoro sereno e collaborativo, l'attenzione al contesto ed agli aspetti relazionali, il passaggio delle informazioni, una progettazione di classe equilibrata e coerente stabilita per la promozione delle competenze, che veda messe in campo diverse tipologie di attività per lo sviluppo di tutte le intelligenze, un rapporto costruttivo e fiducioso con i genitori e la coerenza nella richiesta delle regole comportamentali, la realizzazione dei progetti di PTOF e delle decisioni di collegio, la garanzia di una proposta educativa omogenea, condivisa, chiara e collegialmente decisa, per le famiglie gli alunni e gli Enti che condividono la progettazione scolastica.
- L'assegnazione dei docenti alle classi ed ai plessi è determinata dalle specifiche competenze certificate e dall'esperienza nei settori centrali del PTOF, al fine di costruire comunità professionali e consigli di classe in grado di attivare tutte le strategie indicate dal PTOF per promuovere competenze in ciascun allievo e diminuire la frammentazione e la varianza tra classi. Si tengono presenti: l'esperienza effettuata nel campo dell'innovazione, la formazione e lo scambio professionale tra docenti, in considerazione del fatto che il PdM individua, nella costruzione di una comunità professionale cooperativa e di una leadership distribuita, la possibilità di superare la frammentazione presente all'interno dell'Istituto alle prove nazionali ed anche a quelle di competenza e standardizzate interne. (criterio valido anche per gli altri gradi)
- distribuire in modo equilibrato docenti d'esperienza nell'istituto ed esperti e nuovi arrivati o personale con meno esperienza nel campo dell'innovazione per favorire scambi, tutoring, peer to peer e crescita omogenea della comunità professionale. (criterio valido anche per gli altri gradi)
- Effettuano orario mensa: i docenti di lettere, matematica, potenziato, se coerente con il profilo di funzionamento e con gli obiettivi del PEI, residualmente, anche il docente di sostegno.
- Le attività pomeridiane sono parte integrante del curricolo, quindi possono essere svolte da tutti i docenti n base al progetto di plesso. Di norma non si superano i tre pomeriggi per docente.

7. Organico potenziato

Ambiti:

-dilatazione del tempo scuola per la personalizzazione degli apprendimenti e la lotta alla dispersione scolastica (aiuto compiti, laboratori pomeridiani, progetto lettura, laboratori L2, attività sportive e scientifiche.....)

- diffusione delle metodologie a mediazione sociale(laboratorio-apprendimento cooperativo, percorsi di educazione scientifica che partano dalla osservazione e dalla scoperta, debate, educazione socio emotiva e metacognitiva, compiti di realtà) per la promozione ed il potenziamento delle competenze di base in madrelingua e matematica al fine di migliorare i risultati degli alunni alle prove nazionali e ridurre la

frammentazione tra classi all'interno dell'istituto, oltre che per promuovere competenze trasversali ed abilità metacognitive e socio emotive.

- promozione dell'inclusione con la strutturazione di specifici percorsi personalizzati per alunni con BES e per le eccellenze, anche per classi aperte
- diffusione del PSDN e utilizzo intelligente della tecnologia e del laboratorio
- sperimentazioni didattico educative
- educazione dei/con i genitori
- diffusione esperienze "pensate e progettate" di co-teaching
- coordinamento e diffusione attività di PTOF e progetti
- tutoring, peer to peer tra docenti
- supplenze

L'organico potenziato è utilizzato per supplenze brevi inferiori a 10 giorni insieme con le altre procedure già in uso, non potranno essere utilizzate per le supplenze ore di potenziato che agiscono sulla dilatazione del tempo scuola. Il docente di potenziato supplisce di norma nelle scuole dove presta servizio. E' a discrezione dei responsabili di plesso, per favorire il buon andamento didattico, decidere l'utilizzo delle diverse procedure di sostituzione (ore eccedenti, recuperi, potenziato, sostituzioni di vario tipo, accorpamenti o divisioni delle classi(in casi residuali) . In caso di necessità si concorderà con la segreteria la necessità di nominare supplenti per assenze di meno di 10 giorni dal secondo giorno.

Il docente di sostegno supplisce il titolare assente nelle classi di titolarità. Il docente curricolare sostituisce l'assente in tutte le classi quindi, nel caso di sostituzione di docenti di classi con alunno con disabilità, sarà il curricolare che andrà a sostituire nella classe non di servizio, mentre il docente di sostegno resterà in quella di titolarità.

I docenti possono essere sia curricolari sia di potenziamento all'interno del loro tempo di servizio.

L'organico potenziato è utilizzato solo per attività in linea con il PTOF ed il RAV ed adeguatamente e dettagliatamente co progettate,

non è utilizzato per attività individualizzate o per gruppi di livello, ma solo per personalizzare l'insegnamento, se non in casi estremamente specifici e particolari e con un progetto concordato a livello di consiglio di classe e con il dirigente.

Sono da evitare quindi sotto gruppi di livello o momenti di compresenza in cui il docente di potenziato aiuta esclusivamente uno o alcuni alunni.

Le attività di potenziato sono utilizzabili non come ripetizione/recupero delle attività di classe effettuate fuori della classe, ma, vista la possibilità di co teaching, come modifica sperimentale del setting di classe, quindi durante le attività di potenziato entrambi i docenti di classe attuano strategie progettate e condivise di potenziamento o innovazione didattica per l'inclusione: LABORATORI, APPRENDIMENTO COOPERATIVO, DIDATTICA METACOGNITIVA, DIDATTICA 3.0, DIDATTICA DI PROMOZIONE DELL'AUTONOMA INIZIATIVA DEGLI ALUNNI E DEL LORO ARGOMENTARE, DEBATE, SPECIFICI PROGETTI connessi con le manifestazioni di PTOF. Si possono prevedere azioni legate alla sperimentazione Senza Zaino, soprattutto in relazione alla costruzione di strumenti e materiali. Non è prevista una distribuzione a pioggia delle ore di potenziamento. Tutte le attività di co teaching possono realizzarsi solo in presenza di adeguata progettazione condivisa che tenga ben in conto i bisogni formativi.

Il tempo di compresenza è distribuito in base ai bisogni formativi e non a calcoli orari astratti.

I tempi di potenziato sono flessibili e possono essere rivisti e ridefiniti in base alle necessità ed agli sviluppi della progettazione annuale. Nella scuola secondaria si tende a valorizzare le competenze disciplinari del docente di potenziato secondo un'ottica

formativa delle discipline e valorizzando fortemente la trasversalità dei saperi, ma le attività di potenziato sono sempre progettate con i docenti del consiglio di classe ed in particolare con i docenti di disciplina. La progettazione di potenziato va condivisa nel consiglio, è coerente con le progettazioni di classe ed è firmata anche dai docenti del consiglio/team docente. E' connessa con gli obiettivi formativi stabiliti per la classe.

IL COLLEGIO 29 Giugno 2017